



CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di PARABIAGO

Via De Amicis 3 - c/o Centro Giovanile
Telefono: 340.9434511
E-mail: parabiago@cai.it
Website: www.caiparabiago.it
Apertura : Martedì e Venerdì' 21.15 – 23.00



MERCOLEDÌ 27 SETTEMBRE 2017

Passo del Gries (m.2479) – Passo San Giacomo (m. 2313) Val Formazza (VB)

PARTENZA

ORE 6.00
Piazza Mercato
(Via Ugo Foscolo)

Con auto proprie

Direttore gita

Luigi Paleari
Cell. 335-6523319



Località di Partenza



Riale
m. 1730

Durata Complessiva



Giro ad anello
8/9 ore
(dipende dalle
soste che faremo)

Difficoltà Complessiva



E
escursionisti

Attrezzatura Personale



Da escursionismo
Vedi Nota di chiusura

Dislivello



salita
circa 900 m

Esposizione



varie

CARATTERISTICHE DELLA GITA : E - ESCURSIONISTICA

Introduzione

I passi del Gries e di san Giacomo sono stati nei secoli passati due importanti vie di comunicazione fra Italia e Svizzera. In particolare il passo del Gries, fino al XVIII secolo, fu la via più diretta tra la Lombardia e Berna e la strada preferita dai "Lampert", i mercanti lombardi che esercitavano i loro traffici col mondo tedesco. Il valico rimaneva aperto anche in inverno! Perse la sua importanza con l'apertura della strada del Sempione da parte di Napoleone.

Noi faremo un giro ad anello con partenza da Riale un piccolo villaggio walser dell'alta val Formazza. Il giro è piuttosto lungo, circa 24 Km ma non presenta alcuna difficoltà e il dislivello da superare è piuttosto contenuto. Una parte del percorso è in falsopiano e molta parte soprattutto in discesa. Per farlo insomma basta essere dei buoni camminatori e prevedere una lunga e bella giornata tra i monti.

Accesso stradale



Autostrada A8/E62 fino a Gravellona Toce. Proseguire per la Statale del Sempione (SS33), fino a Crevoladossola, prendere uscita Crodo, proseguire per Baceno e poi per Val Formazza – Riale (Cascate del Toce). Superato il villaggio di Riale parcheggiare sotto alla diga del Morasco. km. 160

Escursione



Dal parcheggio saliremo alla diga del lago di Morasco, costeggeremo il lato nord del lago fino alla fine della sterrata. Cominceremo poi a salire su sentiero (o strada sterrata) fino a raggiungere, dopo circa 1h e 15min, la piccola ma bella valle del Gries dove è situato l'alpe Bettelmatt (2098m) famosa per il suo (costoso) formaggio. Dopo aver percorso la vallata pianeggiante cominceremo a salire su sentiero, sempre ben marcato, che con tratti un poco ripidi e numerosi tornanti ci porta in quota sino a raggiungere il Passo del Gries (2479m), dove potremo vedere il lago Gries e quel che resta del ghiacciaio omonimo (circa 3h dalla partenza) . Prenderemo poi a destra e con breve salita raggiungeremo il Passo del Corno (2485m) e poco dopo Calcestro (2520m) punto più elevato dell'intera escursione. Siamo ormai in Svizzera e precisamente nella Val Corno che conduce nella val Bedretto. Da Calcestro inizia la discesa che ci porterà, in circa mezz'ora, alla Capanna del Corno Gries (2338m), un rifugio dalla forma particolare, probabilmente aperto. Dal rifugio perderemo ancora leggermente quota ed imboccheremo un sentiero molto panoramico ed aereo (mai pericoloso), piacevole da percorrere, che si mantiene per oltre 3 Km attorno alla quota di 2200m. Giungeremo così all'alpe san Giacomo (2240m) dove il sentiero riprende decisamente a salire e in meno di mezz'ora saremo al Passo San Giacomo (2313m). Siamo rientrati in Italia e da qui inizia la lunghissima discesa che ci porterà a Riale. Dal passo si gode di una spettacolare vista sul lago Toggia e sui monti che lo circondano. Percorreremo tutta la val Toggia costeggiando il lago fino alla diga e poi passeremo nei pressi del rifugio Maria Luisa (forse ancora aperto), dopo un tratto pianeggiante e superata l'alpe Toggia scenderemo su sentiero fino al punto di partenza.



Cartografia: Carte Escursionistiche: Val Formazza - Zanetti n.59 1:30.000

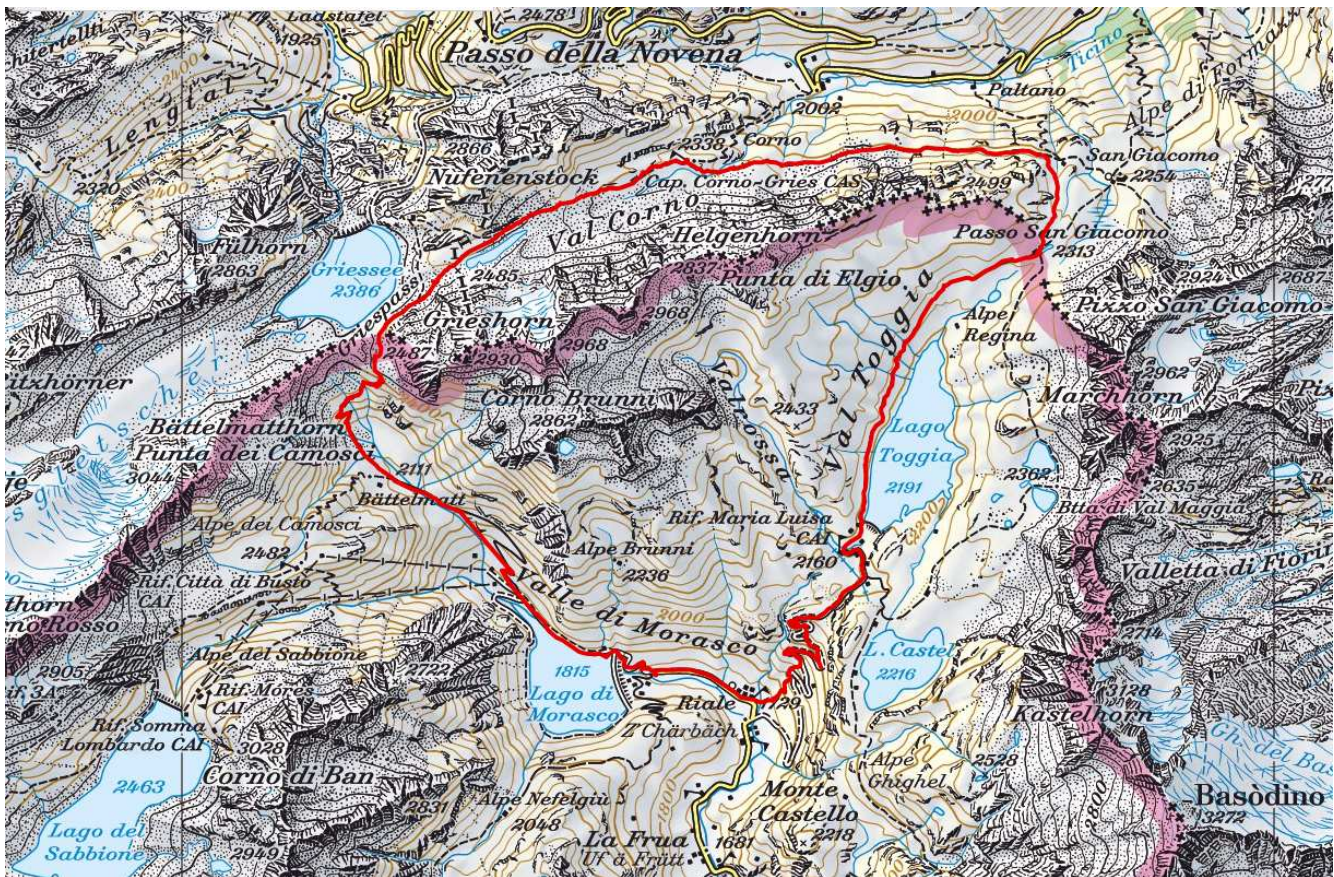
Ossola – Meridiani montagne 1:50.000



Quota di partecipazione: Quota gita CAI Parabiago: Soci : € 1.00 Non soci : € 10



CAI Parabiago



Con l'iscrizione si accettano i regolamenti CAI sezione di Parabiago e del gruppo Senior esposti in sede

Nota attrezzatura personale

Dove non meglio specificato, come attrezzatura personale s'intende:

Turistica: scarponcini o scarpe da tennis, zainetto, giacca leggera impermeabile

Da escursionismo: scarponcini (no scarpe da tennis), zaino, pile, giacca leggera impermeabile (o mantella), bastoncini (consigliati), cappello, occhiali da sole, indumenti di ricambio, 1 L d'acqua e pranzo al sacco. Per pernottamenti in rifugio, anche sacco lenzuolo e pila o torcia frontale.

Da alpinismo: come da escursionismo, più una giacca impermeabile da alta montagna, imbrago, piccozza e ramponi.

Da ferrata: come da escursionismo, più set da ferrata omologato (NO auto costruito), imbrago, dissipatore, casco, cordino o longe (consigliato), guanti da ferrata, moschettoni a ghiera.

Invernale: scarponcini impermeabili, zaino, pile, giacca a vento, cappello, guanti, occhiali da sole, termos, ciaspole, ghette e bastoncini.

L'escursionismo è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. I percorsi di queste relazioni sono stati da noi sperimentati "di prima mano" e descritti con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale.